

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
05.11.2025	ST 14939 2025 INIT – NOTA Politica agricola comune post-2027: sicurezza alimentare e orientamento del sostegno	Nella sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 17 novembre 2025, la presidenza prevede una discussione tematica sulla politica agricola comune dopo il 2027. La discussione sarà incentrata sulla sicurezza alimentare e sul modo in cui l'orientamento del sostegno al reddito nell'ambito della politica agricola comune può contribuire a tale obiettivo. Inoltre, la discussione riguarderà anche la preparazione e le riserve per garantire la sicurezza alimentare.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
05.11.2025	ST 14960 2025 INIT - RISULTATI DEI LAVORI Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE) 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica - Orientamento generale	Il primo bilancio globale nell'ambito dell'accordo di Parigi, concluso in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici alla fine del 2023, ha rilevato che le parti si stanno dotando di politiche climatiche sempre più efficaci, ma che servono urgentemente interventi supplementari per mettere saldamente il mondo sulla buona strada verso il conseguimento degli obiettivi dell'accordo. Con l'adozione del regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁵ , l'Unione ha sancito nella legislazione l'obiettivo vincolante di raggiungere la neutralità climatica in tutti i settori dell'economia entro il 2050, portando così a zero le emissioni nette di gas a effetto serra entro tale data, e il proposito di conseguire successivamente emissioni negative. Inoltre, tale regolamento ha stabilito un traguardo intermedio vincolante dell'Unione in materia di clima per il 2030 e imposto la fissazione di un altro traguardo intermedio per il 2040.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
06.11.2025	ST 15038 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2025 (in applicazione del regolamento (UE) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima)	I costi elevati dell'energia sono uno dei grandi nodi che l'Europa deve affrontare, come è stato messo in luce anche dalla relazione Draghi. Sebbene notevolmente più bassi che durante la crisi energetica del 2022, i prezzi dell'energia sono ancora assai più alti rispetto a quelli dei nostri concorrenti, sebbene con grandi differenze da uno Stato membro all'altro, e continuano a essere una fonte di preoccupazione per molte industrie e per i cittadini europei. Le cause principali risiedono nella dipendenza dell'Europa dalle importazioni di combustibili fossili, pari a quasi 375miliardi di EUR nel 2024¹, e alle inefficienze strutturali dovute all'integrazione incompleta del sistema elettrico dell'UE. Per la sua sicurezza, competitività e neutralità climatica, l'UE non può prescindere da un'Unione dell'energia che sia veramente tale, incentrata sulla produzione interna di energia pulita fornita da un settore solido delle energie rinnovabili e basata su un uso efficiente. L'Europa ha già raggiunto il 47% di energie rinnovabili nel suo mix di energia elettrica nel 2024 e si stima che le misure di efficienza energetica abbiano permesso di risparmiare circa 120 miliardi di EUR sulle bollette, aprendo la strada all'indipendenza energetica.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
11.11.2025	ST 14569 2025 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla risoluzione dell'accordo volontario di partenariato tra l'Unione europea e la Repubblica di Liberia sull'applicazione delle normative nel settore forestale, sulla governance e sul commercio del legname e dei suoi derivati importati nell'Unione europea	Il 21 maggio 2003 la Commissione ha adottato una comunicazione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo "L'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT) – Proposta di un piano d'azione dell'Unione europea" a sostegno dell'azione globale per affrontare il problema del disboscamento illegale e del relativo commercio di legname. Il Consiglio ha adottato le conclusioni sul piano d'azione FLEGT il 13 ottobre 2003 e il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in materia l'11 luglio 2005. Fulcro del piano d'azione era la conclusione di accordi volontari di partenariato con i paesi produttori di legname per garantire che il legname e i suoi derivati esportati nell'Unione siano prodotti e acquisiti legalmente.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
13.11.2025	ST 14944 2025 REV 1 – NOTA Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 e abroga i regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/888 - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori	L'obiettivo generale del nuovo programma, individuato dalla Commissione, è contribuire a un'Europa resiliente, competitiva e coesa, favorendo un apprendimento permanente di alta qualità, migliorando le abilità e le competenze per la vita e il lavoro per tutti, promuovendo nel contempo i valori dell'Unione, la partecipazione democratica e sociale, la solidarietà, l'inclusione sociale e le pari opportunità, nell'UE e nel resto del mondo. Il nuovo programma dovrebbe essere uno strumento fondamentale per costruire l'Unione delle competenze sviluppando lo spazio europeo dell'istruzione e sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nei settori dell'istruzione e della formazione, comprese le relative agende settoriali.	D.G. Università Ricerca e Innovazione D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili
19.11.2025	ST 12331 2025 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai detersivi e ai tensioattivi e che abroga il regolamento (CE) n. 648/2004	Le condizioni per l'immissione sul mercato e la messa a disposizione sul mercato di detersivi e tensioattivi per detersivi sono state armonizzate attraverso il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tale regolamento stabilisce i requisiti relativi alla biodegradabilità dei tensioattivi, le restrizioni o i divieti da imporre sui tensioattivi in base alla biodegradabilità, le limitazioni del tenore di fosfati e altri composti del fosforo nei detersivi per bucato destinati ai consumatori e nei detersivi per lavastoviglie automatiche destinati ai consumatori, le informazioni che i produttori devono mettere a disposizione delle autorità competenti e del personale medico degli Stati membri e le norme sull'etichettatura dei detersivi, anche per quanto riguarda le fragranze allergizzanti.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
20.11.2025	ST 15699 2025 INIT - RISULTATI DEI LAVORI Conclusioni del Consiglio sul patto per il Mediterraneo	Il rafforzamento del partenariato euromediterraneo è una priorità strategica per l'Unione europea. Anche i partner del Mediterraneo meridionale hanno espresso grande interesse per il rafforzamento dei legami con l'Unione europea in un momento in cui la situazione geopolitica globale e regionale richiede relazioni politiche ancora più strette e un partenariato rafforzato. In questo contesto, il Consiglio accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante sul patto per il Mediterraneo "Un unico mare, un patto, un futuro unito". Il patto rappresenta un'opportunità per ridefinire le relazioni dell'UE con i paesi del Mediterraneo meridionale, promuovendo lo spazio mediterraneo comune.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
20.11.2025	ST 15717 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sulla valutazione da parte della Commissione della situazione riguardante il trattamento con medicinali degli animali appartenenti alla specie equina e la loro esclusione dalla catena alimentare, e che tiene in considerazione le importazioni degli animali appartenenti alla specie equina da paesi terzi	La presente relazione soddisfa l'obbligo della Commissione di cui all'articolo 158 del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai medicinali veterinari (regolamento relativo ai medicinali veterinari) ¹ di valutare la situazione riguardante il trattamento, con medicinali veterinari, degli animali appartenenti alla specie equina (ad esempio cavalli, asini, muli, ecc.) e la loro esclusione dalla catena alimentare, tenendo anche in considerazione le importazioni da paesi terzi. La relazione illustra inoltre le conclusioni della Commissione sulle possibili azioni da intraprendere per migliorare la situazione attuale ed evidenzia il loro potenziale impatto sulla salute pubblica, sul benessere degli animali, sul rischio di frode e sulla parità di condizioni con i paesi terzi.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
24.11. 2025	ST 12331 2025 ADD 1 - PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai detergenti e ai tensioattivi e che abroga il regolamento (CE) n. 648/2004 – Progetto di motivazione del Consiglio	L'obiettivo generale della proposta è semplificare e ammodernare il quadro giuridico che i detergenti devono rispettare per essere immessi e circolare liberamente nel mercato dell'Unione, creare la base giuridica per nuovi prodotti innovativi come i detergenti contenenti microrganismi, incoraggiare nuove pratiche sostenibili come la vendita di ricariche di detergenti nonché introdurre l'etichettatura digitale e il passaporto digitale di prodotto per i detergenti e i tensioattivi.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
26.11. 2025	ST 15503 2025 INIT – NOTA Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro volto a rafforzare la disponibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali critici, nonché la disponibilità e l'accessibilità dei medicinali di interesse comune, e che modifica il regolamento (UE) 2024/795 - Orientamento generale	La proposta, che integra la revisione in corso della legislazione farmaceutica dell'UE, punta a migliorare il funzionamento del mercato interno istituendo un quadro volto a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e la disponibilità di medicinali critici all'interno dell'Unione. L'atto proposto intende altresì migliorare la disponibilità e l'accessibilità di altri medicinali, qualora il funzionamento del mercato non le garantisca altrimenti e in misura sufficiente, tenendo inoltre in debita considerazione l'accessibilità economica di tali medicinali.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
27.11. 2025	ST 16105 2025 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione (UE) 2015/1814 per quanto riguarda la riserva stabilizzatrice del mercato per i settori dell'edilizia e del trasporto stradale e ulteriori settori	La direttiva (UE) 2023/9591 ha modificato la decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra e ha istituito una riserva stabilizzatrice del mercato per il sistema di scambio di quote di emissione per i settori dell'edilizia e del trasporto stradale e ulteriori settori (ETS2). La riserva stabilizzatrice del mercato mira ad attenuare il rischio di squilibri tra domanda e offerta associati all'avvio dell'ETS2 e a migliorare la resistenza agli shock del mercato. La stabilità del mercato è essenziale per il buon funzionamento dell'ETS2 e per il conseguimento dell'obiettivo di fornire incentivi economici per ridurre le emissioni in tutti i settori interessati, evitando nel contempo indebiti impatti sui prezzi. La decisione (UE) 2015/1814 incarica la Commissione di monitorare costantemente il funzionamento della riserva e garantirne l'idoneità allo scopo. Se necessario, sulla base di tale monitoraggio, la Commissione	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 NOBEMBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		dovrebbe presentare una proposta volta a migliorare l'efficacia, la gestione e l'applicazione pratica dello scambio di quote di emissione per i settori citati.	
01.12.2025	ST 16196 2025 INIT - RISULTATI DEI LAVORI Revisione della direttiva 2004/37/CE concernente gli agenti cancerogeni, mutageni e le sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro (sesto gruppo) - Orientamento generale	Per migliorare la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione sul luogo di lavoro e garantire lo stesso livello minimo di protezione in tutta l'Unione, sono necessari aggiornamenti periodici della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. I valori limite di esposizione professionale dovrebbero essere stabiliti o rivisti alla luce delle informazioni disponibili, comprendenti prove scientifiche e dati tecnici aggiornati, e dovrebbero basarsi su una valutazione approfondita dell'impatto socioeconomico e dei fattori di fattibilità. Tali informazioni dovrebbero comprendere, se possibile, i pareri del comitato per la valutazione dei rischi (RAC) dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) istituito dal regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e i pareri del comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro (CCSS), istituito con decisione del Consiglio del 22 luglio 2003.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale